

78° ANNIVERSARIO DEL 1° REGGIMENTO CORAZZATO

E CAMBIO DEL COMANDANTE

Il 15 settembre del 1936 nasceva il 1° Reggimento corazzato "Vercelli". Oggi, a 78 anni da quel giorno, il 1° Reggimento corazzato appare trasformato e rimodernato ad immagine di quella che è la nuova faccia dell'Esercito italiano, snello e proiettabile, sempre più orientato verso diversi scenari nazionali ed esteri. E proprio grazie al poligono permanente di Capo Teulada ed al supporto continuato e costante del 1° Reggimento corazzato che è possibile testare le potenzialità delle truppe prima dell'immissione nei teatri operativi. Il 15 settembre 2014 rappresenta, quindi, una data importante per il Reggimento in vista delle nuove sfide che lo stesso sarà chiamato ad affrontare, tanto nel quotidiano quanto nell'immediato futuro. Con queste prospettive, in presenza del Vice Comandante del Comando Militare Autonomo della Sardegna, Gen. B. Gian Luca Giovannini e di tutte le autorità civili e militari intervenute per l'occasione, il Colonnello Giuseppe Mautone è subentrato al comando del 1° Reggimento corazzato, ricevendo lo stendardo dal Colonnello Sandro Branca che lo ha guidato con audacia e coraggio nei due anni precedenti.

Nel suo discorso il Comandante uscente ha ricordato la centralità del Poligono per l'intera Sardegna, soprattutto nel contesto storico di forte crisi che imperversa in tutta la Nazione. Scommettere sul Reggimento, ha ribadito il Colonnello Branca, rappresenta il futuro delle istituzioni per il rilancio del territorio sia sotto il profilo economico, tenendo in considerazione quanto ogni giorno l'indotto della caserma "S. Pisano" riversa sul territorio del Sulcis, sia per quanto concerne la futura evoluzione del progetto S.I.A.T. (Sistema Integrato per l'Addestramento Terrestre), fondamentale per l'intera Forza armata. All'addestramento tradizionale, indispensabile per l'impiego di mezzi e uomini nei diversi teatri operativi, si aggiungerà a breve un complesso sistema ad interfaccia virtuale che implementerà le capacità operative dei reparti, anticipando i pericoli reali che in ogni parte del mondo possono colpire il singolo soldato ancorché le intere unità.

Il Colonnello Mautone data l'ampia esperienza maturata in altri contesti e presso Comandi di vertice, sarà chiamato a "dirigere" il Reggimento, indirizzandolo verso nuovi e più prestigiosi obiettivi. L'auspicio è che i traguardi sino ad oggi raggiunti possano essere solo l'inizio di una lunga serie di trionfi e che il Comandante Mautone con la sua esperienza possa guidare il Reggimento spada in pugno verso il futuro che si prospetta sin d'oggi assai complesso, ma in ogni caso ricco di glorie e soddisfazioni.

Ten Gaetano Belviso

